

Il nuovo corso

Le ecografie dal medico di famiglia: «Più risposte meno attese»

VENEZIA L'ecografia si potrà fare dal medico di base: meno accessi in ospedale per visite specialistiche, più specializzazione per i dottori, più vicinanza fra medico e paziente. Ma soprattutto, diagnosi più veloci e risposte efficaci. Il Veneto ha introdotto i corsi in ecografia clinica nella scuola di formazione in Medicina Generale. I futuri medici faranno pratica, sapranno utilizzare strumenti portatili e un giorno, nell'ambulatorio di paese, al paziente (per esempio con un ascesso, con un nodulo o con dolori addominali) potranno dare indicazioni più precise. Quante volte è successo al cittadino di essere visitato dal medico di famiglia, prendere l'impegnativa, prendere appuntamento, andare in ospedale. Così, sarà tutto molto più facile. E si alleggeriranno anche le liste d'attesa, che non è poco. L'annuncio è arrivato ieri dal presidente della Regione Alberto Stefani. «La medicina territoriale è uno dei settori portanti dell'organizzazione. Con questo cambio di passo, puntiamo ad alzare in maniera significativa il livello dell'offerta formativa, un unicum nel panorama italiano».

L'assessore alla sanità Gino Gerosa aggiunge: «È una scelta di modernità. Il medico di medicina generale è sempre più chiamato a gestire situazioni cliniche complesse, in tempi rapidi e, a volte, con risorse limitate».

La formazione Pocus piace anche ai sindacati dei medici. Per Giovanni Leoni (ordine dei Medici) «è una buona integrazione diagnostica, un investimento tecnologico importante che consentirà di dare risposte ai pazienti e anche di limitare gli accessi ospedalieri. Va usato in maniera intelligente, nei limiti e nelle indicazioni fornite dal corso, ma le nuove generazioni sono molto interessate alla tecnologia, potrebbe essere uno stimolo ulteriore».

Maurizio Scassola (Fimmg) ricorda che prime esperienze con l'ecografo «sono molto gratificanti, e grazie a questa formazione si inseriranno nella grande riorganizzazione delle case della comunità. L'uso dell'ecografo renderà il rapporto con il medico più completo e darà maggiore dignità a un percorso professionale». (s. ma.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

